

SCHEDA INFORMATIVA

INFORMAZIONI GENERALI SU LA CITTA’ DEL TEATRO

Indirizzo: Via Tosco Romagnola n. 656 -Comune di: Cascina (Pisa)

Telefono: 050744400 fax 050744233

Tipologia e capienza delle sale di spettacolo:

Città del Teatro /Sala Grande capienza posti: 722

Città del Teatro /Sala Piccola capienza posti: 200

Città del Teatro /Sala Ridotto capienza posti 100

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

INCARICO	COGNOME E NOME	N. TEL.
LEGALE RESPONSABILE	BETTI MICLELANGELO	
DIRETTORE ARTISTICO		
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	SIMONETTA BERNARDINI	
SEGRETERIA DEL DIRETTORE ARTISTICO	EMILIANA QUILICI	
CAPO TECNICO	GIULIANO DE MARTINI	
DIREZIONE DI SALA	A. VENTURI – V. GRANDE	
UFFICIO AMM.NE	M. PASQUALETTI – M.P. PUCCINI	
ELETTRICISTA	M. CORONI – G. DE MARTINI	
MACCHINISTA	L. DI GIORNO – D. MALTINTI	
UFFICIO STAMPA	ROBERTA ROCCO	

Per l’attuazione dei compiti di cui all’art. 31 del D.Lgs. 81/2008 è stato costituito il Servizio di Prevenzione e Protezione che è composto da:

FUNZIONE	COGNOME NOME E INCARICO	N. TELEFONICO
Responsabile servizio Prevenzione e Protezione e Gestione Emergenze.	Geom. Riccardo Della Longa	050/554599; 335/6003966;
Medico Competente	Dott. Giuseppe Pagano	
Capo Squadra Antincendio	Antonella Venturi	

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA onlus “CITTA’ DEL TEATRO”

<p>Personale in possesso di attestato di frequenza del corso “per addetti antincendio lotta antincendio e gestione emergenza” - in attività a medio rischio ed in possesso di attestato di idoneità rilasciato da parte del Comando VV.F. di Pisa.</p>	<p>DE MARTINI GIULIANO DI GIORNO LUIGI CORONI MAURIZIO BERSELLI ANDREA GRANDE VALENTINA GAMBASSI DANIELE GARZELLA MARIAELISA GIUSTI SILVIA LAMORGESE ANNACHIARA PUCCINI MARIA PIA QUILICI EMILIANA TACCINI BENEDETTA VENTURI ANTONELLA ZEPPI CLAUDIA</p>	
<p>PERSONALE IN POSSESSO DI ATTESTATO DI FREQUENZA DEL CORSO DI PRIMO SOCCORSO</p>	<p>Garzella Maria Elisa Grande Valentina Quilici Emiliana Zeppi Claudia Arena Mirko Cei Rita Coroni Maurizio De Martini Giuliano Di Giorno Luigi Giusti Silvia Pampana Ornella Pasqualetti Monica Rocco Roberta Venturi Antonella</p>	
<p>RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA</p>	<p>In corso di nomina</p>	
<p>Altro personale con incarichi specifici – DIRETTORE TECNICO</p>	<p>DE MARTINI GIULIANO</p>	<p>377 1743795</p>

SCHEDA INFORMATIVA

COME SEGNALARE UNA EMERGENZA:
COMPORTAMENTO DA TENERE DA PARTE DI ESTERNI

- Nel caso di **emergenza** (infortunio, incendio, o qualsiasi pericolo grave ed immediato, ecc..) **rilevata al di fuori dello spettacolo** (ad es. durante i lavori di allestimento o smontaggio delle scene) si deve avvisare direttamente il proprio riferimento diretto o l’addetto del La Città del Teatro presente sul posto (Capo Tecnico, addetto alla Regia, Macchinista, Eletttricista, addetto al palco, direzione sala, ecc..).
- Ove non vi sia presenza nella zona di addetti del La Città del Teatro si provvede a segnalare utilizzando i numeri telefonici interni riportati nel prospetto fornito.
- Nel caso di **emergenza riscontrata durante gli spettacoli** si deve avvisare la squadra di emergenza interna del La Città del Teatro (tenuto conto che La Città del Teatro dispone durante ogni spettacolo di una squadra di emergenza composta da

persone opportunamente addestrate, sei in Sala Grande e due in Sala Piccola e Ridotto che presidiano tutte le aree dell’attività – **vedi in proposito l’elenco degli addetti di turno che verrà fornito**) .

- **Nella segnalazione si dovranno riferire i seguenti dati:** nome di chi avvisa, luogo dove esiste il pericolo, descrizione sommaria del pericolo rilevato o del fatto accaduto, questo al fine di consentire all’addetto/incaricato presente di attivare tempestivamente le procedure e la squadra di emergenza interna e per porre in atto il piano più idoneo predisposto per l’emergenza e/o l’evacuazione.
- Una volta provveduto alla segnalazione dell’emergenza ci si dovrà attenere scrupolosamente a quanto deciso dagli addetti interni all’emergenza e seguire quanto previsto nell’ALLEGATO 2;
- **La gestione complessiva della sicurezza e dell’emergenza rimane a carico del personale del La Città del Teatro**, che in caso di necessità potrà avvalersi anche della fattiva collaborazione di personale di Codesta Compagnia/Ditta. Per opportuna conoscenza si forniscono i numeri telefonici esterni per segnalare situazioni di emergenza ad organi di soccorso.
- le piante dei locali del La Città del Teatro con l’indicazione delle vie di fuga e delle attrezzature antincendio dell’area interessata saranno fornite all’arrivo della COMPAGNIA

I NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Evento	Chi chiamare	n° telefono
Incendio, fuga gas, esplosione, ecc..	Vigili del Fuoco	115
Infortunio	Emergenza Sanitaria	118
	Misericordia	
	Pubblica Assistenza	
	Croce Rossa Italiana	
	Ospedale (Pronto Soccorso)	
Ordine Pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113

L’efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Ad es. una chiamata di soccorso ai VV.F può essere così impostata:

1. Brevissima descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc...);
2. Entità dell’incidente (ha coinvolto);
3. Luogo dell’incidente (via e n°);
4. Presenza di feriti

Lo schema che segue può tornare utile per fornire tali informazioni:

Sono (nome e qualifica) telefono dal La
Città del Teatro di Cascina e chiamo dal n° telefonico 050/744400.

Nella. Sede ubicata a Cascina via Via Tosco Romagnola n.656 si è verificato
..... (breve descrizione della situazione) Sono
coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte)

PRONTO SOCCORSO

Il teatro dispone di cassetta di “**pronto soccorso**”, dotata del necessario materiale per operare un primo intervento. La cassetta è ubicata secondo quanto evidenziato nella planimetria che sarà fornita all’arrivo della COMPAGNIA

Si allega copia delle indicazioni operative interne sulle modalità in caso di soccorso per infortunio (ALLEGATO 3).

ATTREZZATURE ED IMPIANTI

La Città del Teatro è composta da tre sale ove possono svolgersi spettacoli: Sala grande, Sala piccola, Ridotto..

La sala grande è dotata di impianti di rilevazione fumo, di impianto evacuazione fumo posto al di sopra del palcoscenico; di impianto sprinkler a pioggia posto a protezione del palcoscenico. Vi sono inoltre pulsanti di allarme manuale disposti in tutto l’edificio.

Esiste un impianto idrico fisso antincendio ad idranti posti a protezione interna ed esterna dell’intero edificio.

Esistono tutta una serie di estintori posizionati nelle varie aree del fabbricato che per tipologia numero e capacità estinguente sono da considerarsi bastanti per potere intervenire per inizi di incendio.

Esistono due centraline ove avvengono le segnalazioni dell’attivazione degli impianti di rilevazione ed allarme posizionate l’una nel locale adiacente al palcoscenico l’altra nel foyer nell’area retro casse biglietteria.

Esistono dispositivi di protezione individuale espressamente finalizzati agli interventi antincendio (maschera antigas, casco, visiera, guanti, ecc..) in apposite cassette poste l’una nella stanza adiacente palcoscenico, le altre in prossimità dell’accesso alla sala piccola.

Esiste una illuminazione di emergenza ed una specifica segnaletica di sicurezza che guida le persone presenti alla uscita di emergenza più vicina.

ALLEGATO 1

Informazioni e disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- È obbligatorio l’uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l’esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc., devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l’esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall’alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d’obbligo l’uso dell’elmetto in dotazione a ciascun lavoratore.
- Durante l’esecuzione dei lavori in palcoscenico, nei ballatoi, ecc.. che comportino rischi di

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA onlus “CITTA’ DEL TEATRO”

infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.

- Durante l’esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi è d’obbligo l’uso delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.
- In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall’alto, quando non sia possibile disporre di impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento tale da limitare la caduta a non oltre mt 1,5. I responsabili tecnici sono tenuti (in particolare se individuati in qualità di preposti ai fini del D. Lgs. 81/2008) in relazione al tipo di lavoro, ad impartire le opportune disposizioni ai preposti ed ai lavoratori.

UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

- SCALE SEMPLICI: quando l’uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, devono essere trattenute al piede da altre persone. SCALE DOPPIE: nei lavori svolti ad altezza superiore a 2,5 mt dal piano di riferimento è opportuno prevedere il controllo della scala da terra mediante altra persona. È vietato l’uso di scale doppie con prolunghie.

POSTI DI LAVORO SOPRAELEVATI DURANTE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO

- Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a mt 2, o comunque che presentino il rischio di cadute dall’alto, devono essere adottate idonee precauzioni per evitare il pericolo di cadute. Qualora non fosse possibile adottare parapetti o protezioni analoghe, il Responsabile Tecnico della Compagnia, o i suoi collaboratori, dovranno individuare le soluzioni possibili per svolgere in sicurezza il lavoro stesso (es. protezioni provvisorie, uso di cinture di sicurezza ancorate ad un tiro o trattenute a mano) dovranno comunque essere: - informati tutti i lavoratori della condizione di pericolo. predisposti adeguati mezzi di segnalazione – adottati accorgimenti sostitutivi per eliminare il rischio di caduta.

POSA PROIETTORI SCENICI

- Per la posa di proiettori su americane, torrette, bocche di lupo, ecc.. dovranno essere adottate particolari precauzioni contro la caduta accidentale durante il montaggio o contro il rischio di incendio ed esattamente: a) ogni proiettore sospeso dovrà avere una catena di sicurezza in supporto al proprio aggancio. B) ogni singolo proiettore dovrà essere posizionato a distanza di sicurezza da fondali e telette. C) l’allacciamento elettrico dovrà essere conforme alle norme (collegamento di terra, cavo e spina adeguate al carico).

UTILIZZO PRESE MULTIPLE – PROLUNGHE – CAVI VOLANTI -

- Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. Cavi volanti: devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all’interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione.

VERIFICA FUNI CANAPA E CINGHIE DI NYLON PER IMBRACATURA CARICHI

- Le funi di canapa e le cinghie di nylon utilizzate per le imbracature dei carichi devono essere controllate ogni volta prima del loro utilizzo.

USCITE, USCITE DI SICUREZZA, VIE DI USCITA

- Corridoi, passaggi verso le uscite, uscite di sicurezza, scale, devono risultare sempre sgombre da qualsiasi ostacolo. È vietato il deposito, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di materiale davanti ad idranti ed estintori.

LIQUIDI O SOSTANZE INFIAMMABILI

- Non è consentito il deposito (anche temporaneo) di liquidi o sostanze infiammabili o

combustibili di qualsiasi genere all’interno del La Città del Teatro.

DIVIETO DI FUMARE

- In tutti i locali annessi alle aree di pubblico spettacolo del La Città del Teatro è “VIETATO FUMARE”. I responsabili delle Compagnie Ospiti sono tenuti a far rispettare la presente disposizione.

I LAVORATORI DOVRANNO

- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente, al preposto le deficienze dei dispositivi di sicurezza e protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza.
- Non rimuovere né modificare, senza averne avuta l’autorizzazione i dispositivi di segnalazione e protezione.
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza o che possano compromettere la protezione e la sicurezza.

ALLEGATO 2

MODALITA’ OPERATIVE DEI LAVORATORI NELL’EMERGENZA

- **Il lavoratore, che per primo rileva un principio di incendio o comunque una situazione di pericolo grave ed immediato, deve immediatamente darne notizia al centralino/foyer o al Direttore/Responsabile della sicurezza, comunicando nel contempo l’entità e l’ubicazione dell’evento medesimo. Se trattasi di piccolo evento all’occasione interviene curando di seguire con scrupolo le istruzioni fornitegli dopo averne data notizia al centralino/foyer con i consueti metodi;**
- **Durante questa fase, il lavoratore/addetto dovrà informare tutto il pubblico eventualmente presente ed i colleghi incontrati sul suo cammino relativamente al luogo dell’evento (dell’incendio o del pericolo grave ed immediato) impedendo in tal modo che possano avvicinarsi alla zona di pericolo;**
- **Al segnale di allarme (*) (fase 1 di preparazione alla evacuazione) ogni lavoratore/addetto deve mettere fuori tensione e in sicurezza le eventuali macchine ed impianti che gli sono affidati.**
- **In questa fase ogni lavoratore/addetto (salvo i componenti della squadra di emergenza/antincendi o coloro con specifici incarichi di sicurezza) provvede ad eseguire le mansioni per lui previste dal piano di emergenza; (ad es. gli addetti ai settori si prepareranno ove necessario ad attuare la fase 2 di evacuazione, curando di non procurare panico e avvertendo sulla presenza nel proprio settore di persone portatrici di handicap (temporanei o definitivi); controlleranno il n. dei presenti comunicando la necessità eventuale di aiuto; quelli addetti a particolari incarichi verificheranno che gli impianti siano messi in sicurezza .**
- **Al segnale di evacuazione (*) (fase 2 evacuazione dei locali/edificio) ogni responsabile di settore/lavoratore/addetto - seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza che conducono verso la più vicina uscita di sicurezza - accompagna al luogo di raccolta esterno le persone presenti e che non conoscono i luoghi, senza dar luogo a motivi di panico, quindi riferisce al centralino/foyer.**
- **Per non dar luogo a motivi di panico, appena avvertito l’ordine di evacuazione le persone presenti nell’edificio/settore/area dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma. Tenuto conto che l’uscita di sicurezza più vicina è ad una distanza massima di 30/40 metri da ogni posizione, il tempo necessario per coprire tale distanza è ridotto anche camminando lentamente.**

Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che la soluzione del problema consista nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi.

- **Ove ci si trovi ai piani superiori sarà assolutamente vietato l'utilizzo di ascensori.**

ALLEGATO 3

MODALITA' OPERATIVE DEI LAVORATORI

PIANI DI PRONTO SOCCORSO

- a) In caso di emergenza informarsi della presenza di persone rimaste coinvolte, portarsi subito sul luogo dell'evento con la necessaria dotazione medica di primo soccorso.
- b) Operare ove possibile con le prime medicazioni, in caso di infortunio grave chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso.
- c) Accompagnare l'infortunato in luogo sicuro in attesa dell'arrivo dei soccorsi (ove possibile in riferimento all'infortunio occorso); o comunque allontanare dal potenziale pericolo.
- d) Tranquillizzare il soggetto, ed accompagnarlo in caso di necessità sul mezzo di soccorso fino al centro medico.
- e) All'arrivo spiegare ai sanitari le modalità dell'accadimento dell'infortunio e l'ipotizzabile danno subito, fornire i dati sanitari;
- f) In caso di evacuazione aiutare le persone coinvolte a raggiungere il luogo di raccolta esterno.